



Ambasciata d'Italia
Lisbona

#Ita-novidades

Newsletter economico-commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona

Numero 18 – aprile 2022

DALL'ITALIA

La Commissione Europea ha erogato la prima rata di fondi per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano

Mercoledì 13 aprile l'Italia ha ottenuto dalla Commissione Europea il pagamento della prima rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pari a 21 miliardi di euro (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), che fa seguito al prefinanziamento di 24,9 miliardi già erogato nel mese di agosto scorso.

L'accettazione da parte della Commissione della richiesta di pagamento, presentata dal Governo italiano sul finire del mese di dicembre, certifica che i 51 obiettivi previsti dal PNRR per il 2021 sono stati raggiunti.

L'importo della rata è stato calcolato al netto di una quota che la Commissione trattiene su ogni rata di rimborso, pari al 13% del prefinanziamento ricevuto ad agosto, su un valore complessivo di circa 24,1 miliardi di euro, suddivisi fra 11,5 miliardi di contributi a fondo perduto e 12,6 miliardi di prestiti.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/comunicati/2022/La-Commissione-Europea-ha-versato-la-prima-rata-di-fondi-per-il-PNRR/>

Farnesina – providers digitali: una nuova collaborazione per sostenere le PMI export oriented

La Farnesina ha attivato il 13 aprile una nuova collaborazione con otto importanti operatori digitali – Adiacent, Bonucchi e Associati, eBay, Google, Italia Online, Metagorà, NEXI e Statista – che si sono impegnati a fornire assistenza tecnica gratuita alle piccole e medie imprese (PMI) italiane interessate alla transizione digitale.

L’iniziativa, che ha preso avvio su impulso del Ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, mira a sostenere e incentivare il percorso di digitalizzazione e internazionalizzazione delle PMI italiane, ampliandone capacità, competenze e strumenti per accedere ai mercati esteri.

Il sostegno offerto dai providers copre un’ampia gamma di servizi, tra i quali rientrano: l’aggiornamento continuo e online dei Digital Temporary Export Managers (D-TEM); la condivisione sul web delle attività formative a favore delle PMI e la conoscenza degli strumenti promozionali per l’export del MAECI; il rafforzamento della capacità di accesso delle piccole e micro-imprese alle piattaforme on-line; e la condivisione tra providers e MAECI di analisi e studi relativi alla promozione del Made in Italy nel mondo.

Per maggiori informazioni:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/04/farnesina-per-servizi-digitali-per-export/

Farnesina per le imprese: bonus per l’export digitale

La Farnesina ha lanciato il 28 aprile “Bonus per l’export digitale”, una nuova misura a sostegno delle microimprese in Italia che, con un budget di 30 milioni di euro, finanzia le spese per la dotazione di servizi e prodotti digitali funzionali all’aumento dell’export italiano.

Il contributo potrà essere erogato fino a un massimo di 4.000 euro a fronte di spese ammesse non inferiori a 5.000 euro (22.500 euro per ogni 25.000 di spese, se consorzi o reti di almeno 5 microimprese).

Sono già aperte le candidature per le società fornitrici, che potranno essere inserite nell’elenco fornitori entro il 15 luglio. A partire dal 10 maggio, potranno invece essere presentate le domande di contributo da parte delle microimprese.

I beneficiari potranno quindi procedere agli acquisti pianificati e riceveranno il contributo richiesto, a fronte della presentazione della documentazione di spesa.

Per maggiori informazioni:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/04/farnesina-per-le-imprese-bonus-per-lexport-digitale/

Approvato il disegno di legge di revisione del Codice di proprietà industriale

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 7 aprile il disegno di legge di revisione del Codice di Proprietà Industriale, che si inserisce all’interno del Piano Strategico di Riforma del sistema della proprietà industriale definito lo scorso giugno dal Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, al quale sono stati destinati 30 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si tratta di un intervento organico che intende rafforzare la competitività tecnologica e digitale delle imprese e dei centri di ricerca nazionali, valorizzando la conoscenza, l'uso e la diffusione del sistema di protezione di brevetti per incentivare gli investimenti e il trasferimento tecnologico delle invenzioni dal settore della ricerca a quello produttivo.

Rientrano fra le novità introdotte dalla revisione del Codice la semplificazione delle procedure amministrative dinanzi all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), la protezione temporanea di disegni e modelli nell'ambito delle fiere, la possibilità di posticipare il pagamento delle tasse brevettuali riconoscendo la protezione fin dalla data di presentazione della domanda, il potenziamento del controllo preventivo sulle domande di brevetto utili per la difesa dello Stato nonché il rafforzamento della tutela delle indicazioni geografiche e denominazioni di origine dei prodotti rispetto a fenomeni imitativi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043327-approvato-ddl-su-codice-proprietà-industriale>

Horizon Europe: attivati finanziamenti per progetti di ricerca e sviluppo

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha attivato i primi finanziamenti nell'ambito del programma Horizon Europe, per un valore pari a 10 milioni di euro sui 200 milioni totali stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il programma europeo.

I fondi sono stati assegnati al partenariato di imprese e centri di ricerca promosso nell'ambito dell'iniziativa Key Digital Technologies Joint Undertaking, di cui sono membri fondatori la Commissione Europea, gli Stati membri o associati, tra cui l'Italia, e le associazioni industriali europee.

L'obiettivo è quello di sostenere e incentivare gli investimenti in ricerca e sviluppo favorendo il trasferimento tecnologico di progetti innovativi verso il mondo dell'impresa, al fine di rafforzare la posizione strategica dell'Italia e dell'Unione Europea nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici: dallo sviluppo di nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale fino alla realizzazione di piattaforme di sensori innovativi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043301-pnrr-giorgetti-incentiva-imprese-per-investimenti-su-elettronica-innovativa>

DAL PORTOGALLO

Legge di bilancio: il governo riduce l'ottimismo sull'economia, ma mantiene l'obiettivo del deficit

Nella proposta di legge di bilancio per il 2022, consegnata mercoledì 13 aprile dal Ministro delle Finanze, Fernando Medina, al Parlamento, il Governo portoghese ha ipotizzato uno scenario macroeconomico meno ottimista rispetto a quello presentato a fine marzo nel Programma di Stabilità, che riflette l'impatto negativo della guerra in Ucraina sull'attività economica e sull'andamento dei prezzi.

Le stime di crescita del PIL si attestano infatti per quest'anno al 4,9%, valore pari a quello registrato nel 2021 e leggermente inferiore al 5% preannunciato nel Programma di Stabilità, che già aveva rivisto al ribasso la proiezione di crescita del 5,5% inclusa nella proposta di Bilancio per il 2022 respinta a novembre dal Parlamento.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, la revisione è stata più pronunciata: il tasso di inflazione annuale armonizzato previsto è ora del 4%, contro il 3,3% riportato nel Programma di Stabilità (2,9% nel caso del tasso di inflazione non armonizzato).

Il Governo ha tuttavia scelto di mantenere i suoi obiettivi per le finanze pubbliche, stimando per il 2022 un deficit pari a 1,9%, 0,9 punti percentuali in meno rispetto al 2021, e una riduzione del debito pubblico dal 127,4% del PIL nel 2021 al 120,7% nel 2022.

Per maggiori informazioni:

<https://oe2022.gov.pt/orcamento-do-estado-2022/>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il PIL cresce del 2,6% nel primo trimestre

Nel primo trimestre del 2022 in Portogallo il PIL è cresciuto dell'11,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e del 2,6% rispetto al trimestre precedente: sono questi i risultati delle prime stime diffuse dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) il 29 aprile.

Secondo l'INE, la crescita su base annua riflette il fatto che, a gennaio e febbraio 2021, le diverse misure attuate dal Governo per combattere la pandemia hanno fortemente condizionato l'attività economica.

In termini trimestrali, a trainare la crescita è la domanda interna, spinta principalmente dall'elevato incremento dei consumi privati, ma un contributo positivo arriva anche dalla domanda estera netta, che registra una leggera accelerazione delle esportazioni derivante dalla ripresa dell'attività turistica accompagnata da un rallentamento nel volume delle importazioni di beni e servizi.

Per maggiori informazioni:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaqués&DESTAQUESdest_boui=536482766&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): l'inflazione sale al 7,2% ad aprile, il livello più alto dal 1993

Secondo le prime stime rese note dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) il 29 aprile, il tasso di inflazione in Portogallo si è attestato ad aprile al 7,2%, 1,9 punti percentuali in più rispetto a quello registrato a marzo (5,3%). Se confermato - i dati definitivi saranno diffusi l'11 maggio - sarà il tasso più alto mai registrato da marzo 1993.

Escludendo i prodotti alimentari non trasformati e i prodotti energetici, l'inflazione ha registrato ad aprile una variazione del 5% rispetto all'anno precedente, mentre a marzo la variazione su base annua è stata del 3,8%.

Per quanto riguarda i prodotti energetici, si stima un tasso di variazione su base annua pari al 26,7%, il valore più alto da maggio 1985, mentre l'indice dei prodotti alimentari non trasformati ha presentato una variazione del 9,5%.

Per maggiori informazioni:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=536784356&DESTAQUESmodo=2

Portogallo: adottate misure straordinarie per contrastare il rincaro dei prezzi

Il Consiglio dei Ministri ha approvato venerdì 8 aprile nuove misure straordinarie volte a mitigare l'impatto degli aumenti generalizzati dei costi dell'energia e dei beni alimentari. Il pacchetto varato è articolato su quattro assi: contenimento dei prezzi dell'energia, accelerazione della transizione energetica, sostegno al sistema produttivo e alle famiglie.

In merito ai prezzi di carburanti, a partire dal mese di maggio, verrà abbassata l'ISP (imposta sui prodotti petroliferi ed energetici) per un valore corrispondente a una riduzione dell'IVA dal 23 per cento al 13 per cento e il Governo ha previsto che la sospensione dell'aumento della carbon tax venga estesa fino a giugno.

In linea con le politiche dell'ultimo decennio per la diversificazione della produzione energetica a favore di modelli sostenibili e meno inquinanti e con le riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati approvati provvedimenti che mirano a imprimere un'accelerazione alla transizione ecologica, nonché alla diversificazione e riduzione degli approvvigionamenti da fonti di natura fossile.

Al fine di preservare la capacità produttiva e l'occupazione nel settore industriale, fra le principali misure il Governo ha previsto 160 milioni di euro di sussidi a fondo perduto per le aziende che utilizzano in maniera intensiva gas naturale. Il programma, gestito dall'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione IAPMEI, potrà sostenere oltre 3.000 aziende con un limite massimo di 400 mila euro per impresa.

Per supportare le fasce di popolazione più in difficoltà, il Governo ha deciso di estendere a partire dal mese di maggio il sussidio di 60 euro volto a mitigare l'impatto degli aumenti dei prezzi dei beni alimentari a tutte le famiglie che ricevono assegni sociali anche nel caso in cui non abbiano sottoscritto a proprio nome contratti per l'erogazione di elettricità

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/download-ficheiros/ficheiro.aspx?v=%3d%3dBQAAAB%2bLCAAAAAABAAzNDI3NwIAoFS1eQUAAAA%3d>

Il Consiglio Europeo dà il via libera alle misure per ridurre i prezzi dell'energia in Portogallo e Spagna

L'Unione Europea ha riconosciuto il diritto di Portogallo e Spagna di adottare misure eccezionali e temporanee per ridurre i prezzi dell'energia, che hanno subito forti aumenti a causa della guerra in Ucraina.

Il Primo Ministro portoghese, António Costa, e l'omologo spagnolo, Pedro Sanchez, hanno partecipato ad una conferenza stampa congiunta al termine del Consiglio europeo - tenutosi a Bruxelles il 24 e 25 marzo -

nel corso della quale hanno annunciato un accordo "molto importante per la penisola iberica", ma anche fondamentale per "garantire la sicurezza energetica" in Europa.

L'obiettivo comune è quello di "assicurare che la crescita del prezzo del gas non continui ad avere un impatto sul prezzo dell'energia elettrica" e, a tal fine, i due Paesi adotteranno misure per fissare un prezzo massimo per il gas e ottenere così una riduzione significativa del costo dell'energia con risparmio per famiglie e imprese.

António Costa ha inoltre messo in luce l'importanza di accelerare la transizione energetica e gli investimenti nelle fonti rinnovabili, nonché di assicurare le interconnessioni tra tutti gli Stati dell'Unione Europea al fine di raggiungere l'autonomia energetica e garantire l'effettiva esistenza di un mercato unico dell'energia.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=conselho-europeu-reconhece-especificidade-energetica-de-espanha-e-portugal>

A febbraio il Portogallo ha registrato il terzo maggior incremento delle vendite al dettaglio dell'UE rispetto al 2021

Secondo i dati diffusi da Eurostat il 7 aprile, a febbraio 2022 le vendite al dettaglio sono aumentate del 5% nell'area euro e del 5,4% nell'Unione Europea (UE) rispetto all'anno precedente, con il Portogallo che ha registrato il terzo aumento più elevato tra gli Stati membri UE (15,9%).

Rispetto a gennaio 2022, il volume delle vendite al dettaglio è aumentato dello 0,3% nell'area dell'euro e nell'Unione Europea, e del 2,3% in Portogallo.

Rispetto a febbraio dell'anno precedente, i maggiori guadagni nelle vendite al dettaglio sono stati registrati in Slovenia (21,7%), Slovacchia (16,5%) e Portogallo (15,9%), mentre i cali principali sono stati rilevati in Austria (-5,9%), Belgio (-5,1%), Cipro e Finlandia (-2% ciascuna).

In termini trimestrali, gli incrementi più marcati sono stati osservati in Slovenia (8%), Paesi Bassi (4%) e Portogallo (2,3%) e le maggiori diminuzioni in Belgio (-1,8%), Estonia (-1,7%) e Polonia (-1,6%)

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/14497730/4-07042022-AP-EN.pdf/8a6fda4c-ed1e-b575-231d-4fec11863931?t=1649258850062>

DALL'UNIONE EUROPEA

Green Deal: il Parlamento Europeo sostiene linee guida aggiornate per le infrastrutture energetiche transeuropee

Il 5 aprile il Parlamento Europeo ha approvato nuove regole – già concordate con il Consiglio nel dicembre 2021 – per selezionare i progetti energetici idonei a ricevere finanziamenti dall'Unione Europea e allineati con gli obiettivi del Green Deal.

La normativa stabilisce i criteri e la metodologia per la scelta dei progetti energetici di interesse comune, considerati essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'UE nel campo dell'energia, compreso il miglioramento dell'interconnessione tra i mercati nazionali, una maggiore competitività, la sicurezza dell'approvvigionamento e la promozione delle energie rinnovabili.

I progetti ammissibili dovrebbero inoltre favorire l'integrazione del mercato, aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, nonché aiutare i Paesi UE ad abbandonare l'utilizzo di combustibili fossili solidi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220401IPR26530/green-deal-ep-backs-updated-guidelines-for-trans-european-energy-infrastructure>

Il Consiglio Europeo adotta l'ottavo programma d'azione ambientale

Il Consiglio Europeo ha adottato l'ottavo Programma di Azione per l'Ambiente (PAA), che orienterà l'elaborazione e l'attuazione delle politiche ambientali fino al 2030, dando seguito all'accordo provvisorio raggiunto con il Parlamento Europeo lo scorso dicembre.

Il PAA mira ad accelerare la transizione verde in modo equo e inclusivo facendo leva su sei obiettivi tematici prioritari, che riguardano la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'adattamento ai cambiamenti climatici, un modello di crescita rigenerativo, l'ambizione di azzerare l'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità e la riduzione dei principali impatti ambientali e climatici connessi alla produzione e al consumo.

Il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno concordato diverse condizioni favorevoli al conseguimento dei suddetti obiettivi, tra le quali:

- La riduzione dell'impatto dei materiali e di quella dei consumi dell'Unione Europea;
- Il rafforzamento degli incentivi positivi sotto il profilo ambientale;
- L'eliminazione graduale delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, in particolare quelle a favore dei combustibili fossili.

Per maggiori informazioni:

<https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2022/03/29/council-adopts-8th-environmental-action-programme/>

Legge sui servizi digitali: accordo tra Consiglio e Parlamento Europeo per rendere internet uno spazio più sicuro

In data 23 aprile, il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo provvisorio sul Digital Services Act (DSA), la legge sui servizi digitali che regola la gestione e la rimozione dei contenuti illegali online.

Con l'obiettivo di proteggere la democrazia e la tutela degli utenti nella sfera digitale, è stato stabilito un quadro giuridico orizzontale che si applicherà a tutti gli intermediari online che prestano servizi nell'Unione Europea, quali hosting, motori di ricerca, piattaforme e mercati online.

Il Digital Services Act assicurerà la sicurezza dell'ambiente online e la salvaguardia della libertà di espressione e delle opportunità per le imprese digitali, allineandosi al principio secondo cui "ciò che è illegale offline, è illegale online".

Per maggiori informazioni:

<https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2022/04/23/digital-services-act-council-and-european-parliament-reach-deal-on-a-safer-online-space/>

INIZIATIVE DEL SISTEMA ITALIA IN PORTOGALLO

L’Ambasciata d’Italia a Lisbona organizza il webinar “Cybersecurity: didattito tra il Portogallo e l’Italia sulle nuove tecnologie e la sfida della protezione dei dati”

Le opportunità di collaborazione tra Portogallo e Italia nell’ambito della cybersecurity e le sfide delle nuove tecnologie digitali sono state al centro del webinar realizzato dall’Ambasciata d’Italia a Lisbona con la collaborazione della Camera di Commercio Italiana per il Portogallo, l’ICE – Agenzia e AICEP Portugal Global - Agenzia per gli Investimenti e il Commercio Estero del Portogallo, a cui hanno partecipato 230 aziende italiane e portoghesi.

Il webinar, aperto dall’Ambasciatore Carlo Formosa, ha consentito di mettere in luce l’importanza dello sviluppo di sinergie fra i due sistemi, creando reti di collaborazione strutturate, che coinvolgano attori pubblici e privati, per sfruttare al meglio le nuove tecnologie digitali e mitigarne le potenziali criticità.

L’evento ha potuto contare inoltre sulla partecipazione della Vicedirettrice dell’Agenzia per la Cybersicurezza italiana, Nunzia Ciardi, e del coordinatore del Centro Nazionale di Cybersicurezza in Portogallo, Lino Santos, che hanno posto l’accento sull’urgenza di una collaborazione in quest’ambito non solo tra attori istituzionali ed imprenditoriali ma anche tra attori di Paesi diversi.

Le presentazioni di consulenti e imprese specializzate del settore hanno quindi fornito un quadro completo delle nuove tecnologie dal 5G all’internet delle cose e da piattaforme per lo smart-working alla tecnologia blockchain descrivendone opportunità, case studies di successo e indicando come maggiori investimenti - in termini di risorse finanziarie e umane - e modelli di governance condivisi possano rappresentare delle possibili soluzioni per ridurre l’impatto del crimine online.

Registrazione dell’evento:

<https://www.youtube.com/watch?v=2hs2yDvTq4w>